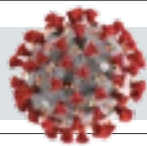


Coronavirus | L'emergenza



LA POLITICA

L'esecutivo fa suo l'ordine del giorno per garantire più fondi ai comuni delle province più colpite dal Covid

Il sì del governo a Pd e M5S: 50 milioni per la Bergamasca Lega: ok agli aiuti alle imprese

La scheda



● L'iniziativa del Pd è stata sottoscritta per Bergamo da Maurizio Martina (nella foto sopra) ed Elena Carnevali, a cui si è aggiunto Devis Dori del Movimento 5 Stelle

Sul fine i parlamentari bergamaschi sono tutti d'accordo ma sul mezzo ognuno va per la propria strada. Così ieri il Governo ha fatto propri due ordini del giorno sullo stesso tema: uno proposto dai deputati del Pd e condiviso dalla maggioranza e l'altro da quelli della Lega. Entrambi chiedono un aiuto economico immediato per le zone più colpite dall'epidemia Covid-19.

L'iniziativa del Pd sottoscritta per Bergamo da Maurizio Martina ed Elena Carnevali, a cui si è aggiunto Devis Dori del M5S, propone uno stanziamento straordinario di fondi ai 671 Comuni delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza. L'ordine del giorno è la conclusione dell'azione avviata dai parlamentari a inizio aprile con una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte e al ministro dell'Eco-

Alla Camera

Fabiola Bologna lascia il gruppo M5S

La deputata bergamasca Fabiola Bologna, medico neurologo, lascia il M5S e chiede il passaggio al gruppo Misto. Una mossa che non si aspettava nessuno all'interno del Movimento. Pochi giorni fa erano stati espulsi il senatore Mario Giarrusso e il deputato Nicola Acunzo, con la motivazione ufficiale della mancata restituzione di parte



Deputata Fabiola Bologna, medico neurologo

dello stipendio. Le ragioni della fuoriuscita della deputata restano incerte. Al telefono non risponde. C'è chi ipotizza ci possano essere stati dissidi interni su temi della commissione Sanità, di cui era capogruppo, relativi ai decreti su cui il Parlamento sta lavorando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nomia Roberto Gualtieri a cui ne è seguita un'altra in cui i parlamentari hanno anche quantificato l'aiuto in cui sperano: almeno 200 milioni. «Per la nostra provincia — spiega Martina, primo firmatario — vorrebbe dire tra i 50 e i 60 milioni. Sono risorse ag-

giuntive oltre a quelle già previste per l'accordo con l'Anci (3 miliardi per tutt'Italia) e quelle regionali. Il passaggio di ieri è un atto ufficiale che impegna il Governo che sta preparando il decreto di aprile del Cura Italia che dovrebbe vedere la luce la prossima set-

timana». Già in quel documento dovrebbe trovare attuazione. «La nostra proposta — continua Martina — è pensata per avere un effetto immediato. Portare questi fondi ai Comuni e poi lasciare loro libertà su come spenderli: se hanno necessità di rafforzare i servizi alla persona e alle famiglie o in opere pubbliche. Queste risorse saranno ripartite in base alla popolazione e per il solo capoluogo vorrebbero dire circa 5 milioni».

Punta invece a un piano di rilancio delle aziende l'ordine del giorno della Lega sottoscritto dai bergamaschi Rebecca Frassini, Alberto Ribolla, Daniele Belotti e Cristian Invernizzi. «Abbiamo impegnato il Governo — dice la Frassini, prima firmataria — a individuare un modello che favorisca la ripresa del settore produttivo delle aree lombarde più colpite dal Covid attra-

verso misure di natura fiscale, di semplificazione burocratica e di accesso al credito a fondo perduto. L'osservatorio di Confindustria Bergamo dice che il 52% delle imprese ritiene di non poter rimanere in piedi senza aiuti. Con questa iniziativa vogliamo accelerare la ripresa economica del territorio soprattutto attraverso la riapertura in sicurezza di specifici settori di attività che fungano da volano per l'intero indotto».

Intanto proprio sulla mancanza di chiarezza per la Fase 2 si preoccupa il sindaco di Bergamo Giorgio Gori. «Il 27 aprile — dice — riparte il 10eLotto, il 4 maggio il Superenalotto, l'11 maggio scommesse e slot machine. C'è l'Ita-



Il sindaco Gori
È tutto chiaro soltanto sull'azzardo: per lo Stato la prima industria da far ripartire

lia bloccata e non sappiamo niente di preciso sulla riapertura di imprese, negozi e scuole. Tutto chiaro invece sull'azzardo, per lo Stato la prima industria da far ripartire».

Pietro Tosca
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Avviso a pagamento.

NON ABBIAMO AVUTO IL TEMPO PER PENSARE A UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA.

Dal primo giorno di **emergenza COVID-19** ci siamo messi al lavoro per aiutare il nostro Paese e soprattutto le persone che ci vivono. Con tutte le nostre forze.

Tra le tante attività avviate, abbiamo destinato contributi per **230.000 euro** insieme alla **Fondazione Credito Bergamasco** a favore di istituzioni e associazioni nel territorio di Bergamo per sostenere la cura, l'assistenza, la ricerca e la ripartenza economica.

Inoltre abbiamo lanciato una campagna di **crowdfunding** a favore dell'Ospedale Bolognini di Seriate per l'acquisto di attrezzature di ultima generazione: per donare vai sul sito **bancobpm.it** oppure utilizza l'iban IT72 Q 05034 11121 000000043491 intestato all'Associazione Accademia dello Sport per la Solidarietà.

Perché, piccolo o grande che sia, ogni contributo oggi è importante.

Siamo una banca che fa cose normali.
Ma insieme facciamo cose straordinarie.
bancobpm.it

BANCO BPM
La Banca delle Comunità.

FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO